CITTA' DI TORINO

Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata
Settore Strumentazione Urbanistica

ELABORATO TECNICO
"RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI" - R.I.R.

TAVOLA 6A

COMPATIBILITA' TERRITORIALE
- Aree di Danno e Aree di Analisi ai sensi della Var. al PTCP adottata il 22 Maggio 2007 - - Area Nord -

APRILE 2009

STUDIO OFFICINA s.r.l.
Via Sant'Antonio da Padova n.4, 10121 Torino
tel. +39 011 4407803, fax +39 011 4542658
e-mail: studio.officina@tiscali.it
C.F. partita IVA 08507830019

Legenda

- Grafo stradale
- Autostrade
- Ferrovie
- Fiumi
- Aree non definite da PRG (sedi stradali, etc)

Stabilimenti RIR

Classificazione

- Art. 8 D.Lgs. 334/99 + D.Lgs. 238/05
- Art. 6 D.Lgs. 334/99 + D.Lgs. 238/05
- Art. 5 D.Lgs. 334/99 + D.Lgs. 238/05
- RIR / Aree di Osservazione Art. 6 e 8

Zonizzazione DM 9 Maggio 01

Categorie Territoriali:

- Categoria A
- Categoria A_B*
- Categoria B
- Categoria B_C*
- Categoria C
- Categoria D
- Categoria E
- Categoria F
- Categoria non definita**

Aree di Analisi: Tipologia e descrizione dell'evento e aree buffer:

- Buffer 100-200m - Scenario Energetico (Rottura manichetta ossigeno)
- Buffer 100-200m - Scenario Energetico (Tino TRG04 - Esplosione 2,6 Kg idrogeno)
- Area di Danno
- Centri di pericolo

Categorie territoriali

CATEGORIA A
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia superiore a 4,5 m3/m2.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (oltre 500 persone presenti).

CATEGORIA B
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 4,5 e 1,5 m3/m2.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (fino a 500 persone presenti).
4. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti).
5. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio – ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (oltre 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, oltre 1000 al chiuso).
6. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri superiore a 1000 persone/giorno).

CATEGORIA C
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1,5 e 1 m3/m2.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso - ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio – ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (fino a 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, fino a 1000 al chiuso; di qualunque dimensione se la frequentazione è al massimo settimanale).
4. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri fino a 1000 persone/giorno).

CATEGORIA D
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1 e 0,5 m3/m2.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile – ad esempio fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri, ecc..

CATEGORIA E
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a 0,5 m3/m2.
2. Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici.

CATEGORIA F
1. Area entro i confini dello stabilimento.
2. Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone.

* CATEGORIE A_B e B_C
Aree da PRG per le quali non è stato possibile assegnare univocamente la Categoria Territoriale.
Sono da considerarsi sotto una delle due categorie che appaiono nel nome (A o B per le A_B, B o C per le B_C).

** CATEGORIA NON DEFINITA
Aree da PRG per le quali non è stato possibile assegnare univocamente la Categoria Territoriale.

1:10.000

0 50 100 200 300 400 Metri

N